



Tribunale di Bologna

Presidenza

Bologna, 28 LUG 2020

n. 2031 prot.

Al Presidente della Camera Penale "Franco Bricola"
BOLOGNA

OGGETTO: Emergenza sanitaria – accesso agli uffici e alle cancellerie del Tribunale di Bologna.

Gentile Presidente,

Abbiamo letto con la massima attenzione la Sua comunicazione del 28 luglio.

Per affrontare i temi sollevati nel solo modo che gli uni e gli altri conosciamo, onestà intellettuale e leale collaborazione per il buon funzionamento della giustizia sul territorio, dobbiamo fornire alcuni dati e informazioni indispensabili per comprendere come si sia giunti all'attuale stato dei servizi: Ciò anche in vista dell'incontro richiesto che possiamo concordare secondo le reciproche esigenze nei giorni successivi al 17 settembre.

La ripresa delle attività giudiziarie è oggi regolamentata dall'art. 83 del D.L. 18/2020, come novellato dal D.L. 34/2020 convertito con modifiche in Legge 77/2020 entrata in vigore il 19 luglio. In buona sostanza, tenuto conto dell'andamento dell'epidemia e dell'imprescindibile esigenza del mantenimento delle precauzioni e misure sanitarie sul lavoro, fino al 31/10/2020 si applicheranno le misure organizzative di cui ai commi da 3 a 10 dell'art. cit. cui si fa integrale rinvio.

La presidenza e dirigenza dell'ufficio sono state costantemente attive e presenti durante tutto il corso delle fasi 1) e 2) della pandemia, al fine di adottare in tempi rapidissimi misure organizzative/logistiche/sanitarie. Diversamente, secondo precise disposizioni di legge e regolamentari, rigorosamente presidiate dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori, larga parte del personale ha prestato lavoro agile con tutte le difficoltà conseguenti alla mancata remotizzazione dei servizi informatici.

Oggi il personale amministrativo (non assente per altre ragioni di malattia o congedi parentali) è integralmente operante in presenza ma è necessario il mantenimento delle misure di contenimento degli assembramenti e dei flussi in ingresso nonché le modalità di prenotazione dei servizi di front office e dell'erogazione in modalità telematica degli stessi, secondo il quadro normativo e regolamentare vigente.

Il Tribunale di Bologna, con il convinto e costante impegno dell'Avvocatura bolognese, ha raggiunto da anni livelli elevatissimi di sviluppo del PCT pari a pochi altri Tribunali nazionali, sicché il servizio telematico è pienamente disponibile come previsto dal comma 3 del nuovo testo dell'art. 83 del citato D.L. 18/2020 a seguito delle modifiche dell'art. 221 del D.L. 34/2020.

Quanto ai servizi penali occorre potenziare l'utilizzo del TIAP document@.

Proprio le funzionalità telematiche vanno in questa fase valorizzate al massimo perché nella fase critica della pandemia il sistema ha dimostrato di essere in grado di tenere anche nel lungo periodo e l'emergenza è stata occasione di ripensamento per tutti i servizi pubblici anche diversi dalla Giustizia. L'attenzione del legislatore è in tal senso manifesta nel recente D.L. 76/2020 "per la semplificazione e l'innovazione digitale", in vigore dal 17 luglio, relativo a tutte le PA, ivi compreso il Ministero della Giustizia (cfr., ad es., art. 28).

Il Tribunale sta cercando di affrontare le inevitabili disfunzioni determinate sia dall'emergenza COVID che dalla definitiva perdita di ben 20 Unità negli ultimi mesi per pensionamento, distacco, trasferimento ad altro ufficio. Nel contempo, anche l'Ufficio di Staff della Presidenza e dirigenza (che non ha mai smesso di lavorare per tutto il periodo emergenziale, con organico ridotto per perdita di Unità di personale amministrativo), sta curando tutti gli aspetti connessi al previsto trasloco del settore penale in altra sede (ex Convento San Procolo) e - successiva - riallocazione degli uffici del GDP, NEP, Cisia Usi Civici nell'attuale sede di Pizzardi.

Anche il mese di agosto vedrà personale amministrativo in sede per le gare di appalto per le forniture di beni e servizi, e soprattutto per il supporto alla progettazione dell'assetto distributivo di tutti i (tanti !) servizi coinvolti nel trasloco.

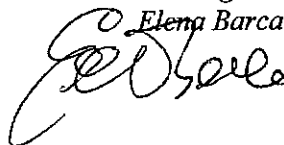
Assicuriamo anche il massimo impegno dell'ufficio spese di giustizia e del funzionario delegato per l'emissione dei titoli di pagamento delle competenze spettanti ai difensori d'ufficio e degli ammessi al patrocinio a spese dello stato.

Il confronto con le Camere Penali, come nelle tante occasioni di lavoro e nell'ambito dell'osservatorio penale, sarà certamente utile per raccogliere nuove idee o soluzioni migliorative del servizio.

Pur con le difficoltà professionali e personali determinate dall'emergenza sanitaria, si augura un sereno periodo di riposo per una grande ripresa a settembre.

Il Dirigente

Elena Barca



Il Presidente del Tribunale

Francesco M. Caruso

